



SCHEDA 4 Residenza Sacerdoti

FINI ISTITUZIONALI

La Residenza Sacerdoti è una misura assistenziale, disciplinata dalla Delibera della Giunta Regionale 4086/2015, finalizzata all'accoglienza e alla cura di Religiosi, in relazione a differenti livelli di non autosufficienza e intensità di bisogno, anche in ragione della loro specifica e particolare storia di vita comunitaria che rende difficoltosa un'adeguata collocazione presso le RSA.

PRESENTAZIONE

La Residenza Sacerdoti si compone di 8 posti accreditati riservati a Religiosi della Diocesi di Lodi con diverse forme di non autosufficienza, bisognosi di assistenza sanitaria.

La referente del servizio è attualmente l'Infermiera Referente Fassina Monica che può essere contattata dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 al seguente numero telefonico 0371/90686 digitare 1 digitare 49.

Le figure professionali coinvolte sono le seguenti: Infermiere, OSS/ASA, Fisioterapista, Educatore/Animatore, Medico.

La reperibilità sulle 24 ore è garantita dal personale in servizio presso l'adiacente RSA.

ACCETTAZIONE

La domanda di accettazione va presentata alla Curia di Lodi che, in collaborazione con la Fondazione, provvederà all'avvio delle procedure previste dall'ATS nell'ambito della DGR n.4086/2015.

INFORMAZIONI SU ATTIVITA' E SERVIZI

La misura si concretizza come intervento di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia-comunità, per garantire una piena possibilità di permanenza nel suo ambiente di vita, mediante l'erogazione di voucher graduato in relazione al livello di fabbisogno e alternativo al voucher per l'ADI o ad altre forme di assistenza sociosanitaria. Sono previsti servizi di natura sociosanitaria come ad esempio:

- Aiuto nelle attività di vita quotidiana
- Assistenza medica, infermieristica e riabilitativa secondo i bisogni
- Mobilizzazione e accompagnamento all'esterno per passeggiate
- Stimolazione cognitiva e orientamento al territorio
- Counselling e terapia occupazionale
- Assistenza spirituale

CRITERI DI ACCESSO

L'accesso alla misura avviene, come per le altre previste dalla DGR n. 2942/2014, a seguito di valutazione della ASST di Lodi, territorialmente competente. La valutazione del livello di intensità del bisogno della persona per la quale è richiesto l'accesso, è effettuata mediante la scheda di orientamento sotto riportata, che è stata opportunamente modificata, rispetto a quella già introdotta dalla DGR n. 2942/2014, in relazione alla particolare tipologia di utente. Si ritiene non appropriata l'assistenza nei confronti di persona con grave compromissione d'organo/sistema che ne mette a repentaglio la sopravvivenza; la stessa, se presente, costituisce pertanto motivo di esclusione dalla misura.



MODALITÀ D'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI TARIFFE PER L'UTENZA

La valutazione indaga il livello di compromissione relativo a:

- Morbilità
- Alimentazione
- Alvo e diuresi
- Mobilità
- Igiene personale
- Stato mentale e comportamento.

La valutazione evidenzia tre diversi livelli di intensità del bisogno:

- se evidenzia la presenza di un solo dominio sociosanitario compromesso, siamo in presenza di bassa intensità del bisogno. Alla persona debbono essere garantiti 200 minuti di assistenza settimanali
- se evidenzia la presenza di almeno due domini sociosanitari compromessi siamo di fronte ad un bisogno di intensità medio e alla persona devono essere garantiti almeno 300 minuti di assistenza settimanali
- se la valutazione evidenzia la presenza di tre domini compromessi siamo di fronte ad un bisogno di alta intensità e alla persona devono essere garantiti almeno 400 minuti di assistenza settimanali.

Il servizio viene erogato tramite voucher ed è prevista un'integrazione alberghiera di 43,00 euro a sacerdote, in assenza di voucher la tariffa è di 68,00 euro.